

**Finanziamento piani personalizzati in favore di persone con grave disabilità**

<b>Procedimento</b>	Finanziamento piani personalizzati in favore di persone con disabilità
<b>Riferimenti normativi</b>	Legge n. 162/1998 - Legge regionale n. 2 del 29/05/2007, art. 34 "Fondo per la non autosufficienza"
<b>Descrizione</b>	La Regione eroga finanziamenti ai comuni per la realizzazione di piani personalizzati che prevedono interventi socio – assistenziali a favore a favore di bambini, giovani, adulti e anziani con disabilità gravi, finalizzati allo sviluppo della piena potenzialità della persona, al sostegno, alle cure familiari ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società. I piani personalizzati possono prevedere, in particolare, i seguenti servizi: servizio educativo (non previsto per gli ultrasessantacinquenni); assistenza personale e domiciliare; accoglienza presso centri diurni autorizzati, limitatamente al pagamento della quota sociale; soggiorno presso strutture sociali e socio-sanitarie e residenze sanitarie assistenziali autorizzate per non più di trenta giorni nell'arco di un anno e limitatamente al pagamento della quota sociale; attività sportive e/o di socializzazione (non previste per gli ultrasessantacinquenni). I comuni possono gestire gli interventi in forma diretta, fornendo il servizio ai beneficiari, o in forma indiretta, prevedendo che sia il beneficiario o la persona incaricata a stipulare il contratto con gli operatori che erogano il servizio, i quali non potranno essere parenti conviventi né persone incluse tra le categorie elencate all'art. 433 del Codice civile.
<b>Procedimento</b>	Il comune predisporre il Piano, in collaborazione con la famiglia dell'interessato, sulla base di due apposite schede di valutazione: la scheda salute, compilata e firmata dal medico di medicina generale; da un pediatra di libera scelta oppure da altro medico di una struttura pubblica o coinvenzionata; la scheda sociale, relativa alle ulteriori informazioni necessarie per la predisposizione del piano (età, carico assistenziale familiare, ...) in base alle informazioni rilevate nelle schede, il comune attribuirà un punteggio, necessario per individuare l'entità massima del contributo. la quantificazione tiene conto dell'ISEE.
<b>Destinatari</b>	Sono beneficiari i bambini, giovani, adulti e anziani residenti in Sardegna in possesso della certificazione attestante la disabilità grave rilasciata dall'Inps (art. 3, comma 3 L. 104/1992) o, in caso di sindrome di Down, dal medico di base (L. 289/2002 art 94 comma 3).
<b>Modalità di presentazione della domanda</b>	le domande possono essere presentate accedendo alla piattaforma servizi Online al seguente link <a href="https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n200411&amp;areaAttiva=11">https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n200411&amp;areaAttiva=11</a>

<b>Quale documentazione presentare</b>	Dichiarazione ISEE del beneficiario; scheda salute; scheda sociale; autocertificazione della capacità economica.
<b>Unità organizzativa responsabile del procedimento</b>	IV settore, Ufficio politiche sociali e servizi al cittadino - Responsabile del procedimento: dott.sa Monica Piras
<b>Contatti Ufficio</b>	Ufficio Politiche sociali: Dirigente Maria Elisabetta Di Franco, medifranco@comune.carbonia.su.it; responsabile del servizio: dott.sa Angela Anne Marie Marascia, amarascia@comune.carbonia.su.it mpiras@comune.carbonia.su.it
<b>Atto conclusivo</b>	determina dirigenziale ammissione al contributo
<b>Responsabile atto conclusivo</b>	Dirigente del IV settore

